

SERVONO 250 TEST OGNI 100 MILA ABITANTI PER EVITARE IL LOCKDOWN

LA BUROCRAZIA NEGA AL SUD I TAMPONI

E in Lombardia la Regione li concede solo ai pazienti di medici privati

di IRENE PANIGHETTI e CARLO PORCARO a pagina VIII-IX

«SUD PENALIZZATO: POCHI TAMPONI PER COLPA DELLA BUROCRAZIA»

di CARLO PORCARO

In queste ore si parla con insistenza di test sierologici e plasma degli immuni, ma l'unica certezza che abbiamo nella lotta all'epidemia restano i tamponi. Unico strumento idoneo al 100% per verificare la presenza del virus. Ebbene, per una volta Nord e Sud sono sullo stesso piano: ne hanno effettuati pochi, almeno secondo i criteri stilati dalla Fondazione Gimbe (organizzazione indipendente che dal 1996 promuove l'integrazione delle migliori evidenze scientifiche in tutte le decisioni politiche, manageriali, professionali che riguardano la salute delle persone) secondo cui ce ne vorrebbero almeno 250 al giorno ogni 100mila abitanti. In tutte le Regioni italiane. Al momento la Lombardia ne fa ancora troppo pochi, le regioni del Sud reggono ma per essere più sicure dovrebbero farne di più per scovare gli asintomatici.

LE CRITICITÀ

Se partiamo dai numeri rilasciati dalla Protezione civile, notiamo che su un totale di 2 milioni e 300mila tamponi solo Lombardia e Veneto - le zone più inguaiate sul piano dei contagi - ne hanno fatti circa 1 milione. Il Piemonte è fermo a 200mila mentre le Marche a 100mila, scendendo al Sud in Campania 42mila, ultimo il Molise con 8.237 tamponi.

Ma perché al Meridione così pochi? Certamente c'è un rapporto con i contagi, quasi tutti provenienti da focolai del Nord e quindi poi circoscritti al netto dei casi avvenuti in alcune Rsa, ma si è registrato anche un problema di approvvigionamento iniziale sia dei tamponi che dei reagenti chimici necessari per processarli in laboratorio. Infine, si è deciso tardi di

aprire alle convenzioni con la sanità privata che ora, invece, può fare anch'essa i tamponi a pagamento del singolo utente.

LO STUDIO

Ora il dubbio è: in alcune Regioni si svolgono test con il contagocce per paura di nuovi lockdown? «Il numero dei nuovi casi è influenzato dal numero dei tamponi eseguiti dalle Regioni e - ha spiegato Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - pertanto soggetto a possibili distorsioni».

Gimbe ha condotto un'analisi sui dati della Protezione civile. Dal 19 aprile la Protezione civile, oltre al numero totale di tamponi, riporta per ciascuna Regione il numero dei "casi testati" definiti come il "totale dei soggetti sottoposti al test". I "casi testati" identificano i "tamponi diagnostici" e la differenza tra "tamponi totali" e "casi testati" corrisponde ai "tamponi di controllo", effettuati sullo stesso soggetto per confermare la guarigione virologica o per altre necessità di ripetere il test.

Dall'inizio dell'epidemia sono stati effettuati in Italia 2.310.999 tamponi di cui il 67,1% "diagnostici" e il 32,9% "di controllo". Sulla base della popolazione residente il numero di tamponi, sia totali che diagnostici, è stato parametrato a 100.000 abitanti/die, un indicatore più affidabile per i confronti regionali.

Le Regioni sono state suddivise secondo le 5 classi di propensione all'esecuzione dei tamponi di una recente analisi della Fondazione Hume, in relazione al numero di tamponi per 100.000 abitanti/die (cioè al giorno) che risulta inversamente correlato alla mortalità. Poiché il dato sui "casi testati" è

stato oggetto di ricalcolo da parte di alcune Regioni fino al 21 aprile, il periodo d'osservazione è stato fissato dal 22 aprile al 6 maggio.

INUMERI

Secondo Cartabellotta si conferma che circa 1/3 dei tamponi sono "di controllo". In secondo luogo il numero di tamponi per 100.000 abitanti/die è molto esiguo rispetto alla massiccia attività di testing necessaria nella fase 2. Infine, esistono notevoli variabilità regionali sia sulla propensione all'esecuzione dei tamponi, sia rispetto alla percentuale di tamponi "diagnostici".

Questi i dati relativi al periodo 22 aprile-6 maggio. Tamponi totali: la media nazionale di 88 tamponi per 100.000 abitanti/die colloca l'Italia nella classe di propensione 4 con notevoli differenze regionali: Classe 1 (>250): nessuna regione; Classe 2 (130-250): Provincia autonoma di Trento, Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto, Friuli-Venezia Giulia; Classe 3 (100-129): Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Liguria; Classe 4 (60-99): Lombardia, Marche, Basilicata, Toscana, Molise, Abruzzo, Lazio; Classe 5 (<60): Sardegna, Calabria, Campania, Sicilia, Puglia. A livello nazionale questi tamponi rappresentano il



67,1% dei tamponi totali, con ampie variabilità regionali: dal 25,3% della Campania al 98% della Puglia.

La media nazionale per 100.000 abitanti/die è di 59, con notevoli variabilità regionali: dai 12 della Campania ai 130 della Valle D'Aosta. La Lombardia, pur essendo la Regione più colpita dal virus, ne fa 99, di cui la metà "di controllo" (test eseguiti su uno stesso soggetto per verificare l'eventuale guarigione). In coda le Regioni del sud e per ultima la Puglia con 37 test al giorno, quasi totalmente diagnostici.

La graduatoria varia se si pren-

de in considerazione la quantità di test diagnostici effettuati nelle Regioni. In tal caso l'ultimo posto in classifica è riservato alla Campania, che esegue in media 47 test al giorno di cui solo 12 diagnostici.

«La Lombardia, che è la Regione di gran lunga più colpita dal virus - dice il consigliere regionale lombardo del Pd Samuele Astuti - sta facendo meno tamponi al giorno di altre otto regioni italiane, più le due province autonome. Non solo il Veneto, quindi, ma anche l'Emilia Romagna, il Piemonte, la Liguria e perfino l'Umbria fanno meglio di noi. Nonostante gli annunci dell'assessore Gallera, in Lom-

bardia il controllo sui pazienti Covid, sui loro contatti e sui lavoratori esposti è ancora molto limitato, e questo è un problema, soprattutto in questa delicata fase di riapertura condizionata, per evitare un nuovo lockdown».

Fondazione Gimbe: «Servono 250 test ogni 100 mila abitanti per evitare nuovo lockdown»



Peso: 1-6%, 8-61%